

16.10.20



**ACCORDO OPERATIVO IN TEMA DI CONVERSIONE PENE PECUNIARIE**

**TRA**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PESCARA**

**TRIBUNALE DI PESCARA**

**MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA DI L'AQUILA e PESCARA**

Premessa

Il presente accordo si propone di definire buone prassi e modalità operative di collaborazione tra le Autorità Giudiziarie aventi sede in Pescara in relazione alle procedure per la riscossione e per la conversione delle pene pecuniarie.

Al presente tavolo sono intervenuti, oltre ai rappresentanti delle parti dedotte nel presente strumento organizzativo, in qualità di esperti, anche i funzionari di Equitalia Giustizia e di Agenzia di Riscossione; essi hanno offerto un contributo specialistico in ordine all'iter amministrativo svolto presso i propri Uffici, in merito alla servizio gestione della riscossione delle pene pecuniarie ed ai flussi di dati trasmessi alle Autorità giudiziaria, si offrendo chiarimenti e temi di approfondimento *de iure condendo*.

All'esito di ampia istruttoria e discussione delle prassi ad oggi adottate si è concluso quanto di seguito.

- 1) Il *dies a quo* di decorrenza della **prescrizione** (quinquennale per le sanzioni del tipo l'ammenda e decennale per quelle del tipo multa) è individuato nella data di notifica della cartella esattoriale. La notifica ritualmente effettuata al soggetto indicato nella scheda sullo stato della procedura come "**irreperibile assoluto**" è da considerarsi valida ai fini della decorrenza della prescrizione.
- 2) L'Ufficio Recupero Crediti del Tribunale (*di seguito URC*) consultando nel SIAMM le informazioni fornite da Agenzia delle Entrate e Riscossione (*di seguito ADER*) mediante lo Stato della Riscossione, verifica l'effettivo svolgimento, nei ventiquattro mesi decorrenti dalla data di consegna del ruolo e comunque antecedenti l'attivazione della procedura di conversione, dell'attività di notifica della cartella di pagamento e delle eventuali procedure cautelari e/o esecutive, anche infruttuose, esperite dall'ADR in conseguenza alle evidenze patrimoniali/reddituali del contribuente fornite da Anagrafe Tributaria
- 3) L'URC verifica la reperibilità attuale del debitore, tramite il sistema SIATEL, **evidenziandola sulla missiva trasmessa alla Procura della Repubblica**, sia a fini dell'individuazione del Magistrato di Sorveglianza (*di seguito UDS*) territorialmente competente (residenza, domicilio o luogo di detenzione) sia ai fini dell'attivazione del procedimento di conversione della pena pecuniaria in libertà controllata.  
In caso di decesso dell'esecutato, l'URC invierà al Giudice dell'Esecuzione la proposta di declaratoria di estinzione della pena.
- 4) L'URC procederà all'attivazione della procedura di conversione **solo nel caso** in cui:
  - il debitore risulti censito in SIATEL (oppure nel caso in cui ne sia stata disposta la cancellazione dell'anagrafica in SIATEL);

- dal casellario giudiziario la pena pecuniaria non risulti assorbita da un successivo provvedimento giurisdizionale (ad es. provvedimento di unificazione delle pene concorrenti e/o ordinanza di applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato)

5) Si individua in **250,00 euro di multa o di ammenda** (importo corrispondente ad 1 giorno di libertà controllata) la soglia minima al di sotto della quale non sarà attivata la procedura di conversione; per implicita rinuncia dell'iniziativa del PM. l'UCR non procederà alla proposta di conversione della pena al PM. La partita di credito rimarrà sospesa fino al verificarsi della prescrizione che sarà dichiarata dal Giudice dell'Esecuzione, previo parere del PM, su impulso dello stesso URC.

A tale previsione sarà fatta salva eccezione nell'ipotesi in cui sullo stesso individuo siano iscritte diverse partite di credito, anche per importi singoli pari *al quantum* della soglia sopraesposta.

In questo caso infatti l'UCR provvederà a svolgere opportuni e periodici controlli ed in caso di pluralità di partite di credito, anche di entità minore alle 250,00 euro, invierà alla Procura della Repubblica la proposta per il cumulo delle pene pecuniarie che sarà poi trasmesso all'Ufficio di Sorveglianza competente per la conversione.

- 6) L'URC, nei casi in cui vada promossa la conversione della pena non riscossa, **procede a mezzo posta elettronica certificata ad inviare alle Procura della Repubblica ove ha sede l'Ufficio di Sorveglianza competente per territorio in riferimento alla residenza, al domicilio del condannato o al luogo di detenzione,** previa interrogazione al DAP, trasmettendo i seguenti atti:
- a) Stampa registro SIAMM (con specifica del residuo da pagare al netto di eventuali pagamenti eseguiti);

- b) Prospetto contribuente (con evidenza della data di notifica della cartella);
  - c) Ricerca SIATEL inerenti la residenza;
  - d) Certificato penale;
  - e) Provvedimenti esecutivi con l'indicazione della data di irrevocabilità/esecutività (sentenza, decreto penale, provvedimento di esecuzione delle pene concorrenti);
  - f) Comunicazione di cui al punto 2);
  - g) Certificato SIDET.
- 7) La Procura della Repubblica di Pescara in presenza di cause estintive del reato e/o della pena o di reati depenalizzati provvede ad inoltrare, al Giudice dell'Esecuzione, la richiesta di emissione del provvedimento di declaratoria di estinzione del reato e/o della pena e di revoca della sentenza in caso di depenalizzazione del titolo.
- 8) L'URC avrà cura di inviare alla Procura della Repubblica le diverse partite di credito aperte nei confronti dello stesso soggetto in una unica soluzione.

La Procura della Repubblica avrà cura di inviare all'Ufficio di Sorveglianza competente il cumulo delle pene pecuniarie da convertire in libertà vigilata.

- 9) Al fine di efficientare/ottimizzare il processo di conversione delle pene pecuniarie, Equitalia Giustizia si incarica di rappresentare alla competente Direzione del Ministero della Giustizia le criticità emerse nel corso della riunione per le necessarie implementazioni del SIAMM. In particolare, sempre che le informazioni in questione siano disponibili, le questioni oggetto di comunicazione faranno riferimento a:
- valorizzazione del campo "possidenze" con la specifica indicazione se le stesse possano formare oggetto di procedure esecutive;
  - specifica delle procedure esecutive esperite e dello stato delle stesse;


- visualizzazione dei riferimenti che hanno condotto alle sospensioni inserite sulle cartelle.

Tali dati potranno essere utilizzati dall'Ufficio di Sorveglianza in modo da circoscrivere le ulteriori indagini/verifiche sulla solvibilità alle sole posizioni di importo rilevante affidate ad altri organi di PG (Guardia di Finanza *in primis*).

Pescara, 16 ottobre 2020


Il Procuratore Aggiunto della Repubblica di Pescara

Anna Rita Mantini



Il Presidente di Sezione Penale del Tribunale di Pescara

Maria Michela Di Fine



Il Coordinatore della sezione GIP/GUP del Tribunale di Pescara

Antonella Di Carlo




Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza de L'Aquila

Maria Rosaria Parruti

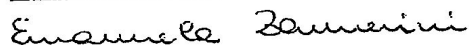
Il Coordinatore dell'Ufficio di Sorveglianza di Pescara

Francesca Del Villano



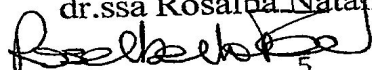
La dirigente della Procura della Repubblica di Pescara

Emanuela Zannerini



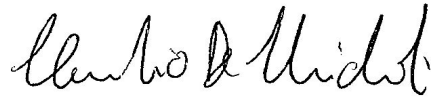
La dirigente del Tribunale di Pescara

dr.ssa Rosalba Natali



Il Responsabile dell'Ufficio Recupero Crediti Del Tribunale di Pescara

Claudio De Micheli



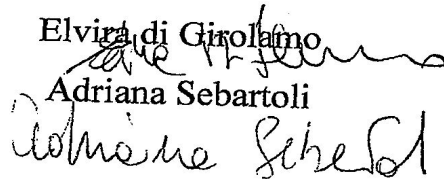
Il Direttore – delegato alla presenza

Il direttore

– delegato alla presenza

Elvira di Girolamo

Adriana Sebartoli



In qualità di esperti intervenuti:

per Equitalia Giustizia:

Lucio Calce

Francesco Gianni

Firmato  
digitalmente da

**LUCIO CALCE**

**C = IT**

Per Agenzia di Riscossione di Pescara

Domenico Salutari

Carlo Briganti

**Da:** SALUTARI DOMENICO <domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it>  
**Inviato:** lunedì 2 novembre 2020 11:34  
**A:** clelia.dellecurti@giustizia.it  
**Cc:** CALCE LUCIO; GIANNI FRANCESCO; BRIGANTI CARLO  
**Oggetto:** R: PENE PECUNIARIE ACCORDO PESCARA  
**Allegati:** ACCORDO PENE PECU PER FIRMA-signed\_signed-signed.pdf

Buongiorno Dottoressa,

Le restituisco il documento sottoscritto digitalmente e secondo le modalità richieste, sia dall'AdR che da EQ Giustizia.

Per conto di quest'ultima, in linea con le deleghe di rappresentanza conferite, firma il solo dr. Calce.

Un cordiale saluto.

**Domenico Salutari**

*Direzione Regionale Abruzzo*

*Relazione contribuenti*

*Responsabile*

*[domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it](mailto:domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it)*

**Agenzia delle entrate-Riscossione**

Viale G,D'Annunzio 91

65127 Pescara

T +39 085 9435116

C +39 366 6490631

VoIP 46416

[www.agenziaentrate.riscossione.gov.it](http://www.agenziaentrate.riscossione.gov.it)



Informativa ai sensi del codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003). La presente casella di posta elettronica ha natura non personale. Messaggi contenenti informazioni o risposte inviati alla presente casella di posta elettronica potranno essere conosciuti dall'unità organizzativa aziendale a cui il titolare della casella di posta elettronica afferisce.

Le informazioni contenute nella presente e-mail e negli eventuali allegati, devono essere nella disponibilità del solo destinatario. Se avete ricevuto per errore questa e-mail siete pregati di informarci (rispedendola al mittente) e di provvedere alla sua rimozione. Possono essere presenti informazioni riservate e non corrette (parzialmente o totalmente). Del contenuto è responsabile il mittente della presente. Chiunque venga in possesso non autorizzato di questa e-mail è vincolato dalla Legge a non leggerne il contenuto, a non copiarla, a non diffonderla e a non usarla.

-----Messaggio originale-----

Da: clelia.dellecurti@giustizia.it <clelia.dellecurti@giustizia.it>

Inviato: giovedì 29 ottobre 2020 16:45

A: CALCE LUCIO <lucio.calce@equitaliagiustizia.it>; GIANNI FRANCESCO <francesco.gianni@equitaliagiustizia.it>;

SALUTARI DOMENICO <domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it>; BRIGANTI CARLO

<carlo.briganti@agenziariscossione.gov.it>

Oggetto: PENE PECUNIARIE ACCORDO PESCARA

Buongiorno.

Vi trasmetto l'accordo in oggetto perché possiate procedere alla firma digitale, possibilmente sullo stesso foglio.

Grazie davvero per la collaborazione.

Vi trasmetterò il documento definitivo tramite protocollo

Dr.ssa Clelia Delle Curti  
Funzionario presso  
Procura della Repubblica di Pescara  
0854532644

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti  
allegati:

ACCORDO PENE PECU PER FIRMA.pdf

**Da:** SALUTARI DOMENICO <domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it>  
**Inviato:** lunedì 2 novembre 2020 11:34  
**A:** clelia.dellecurti@giustizia.it  
**Cc:** CALCE LUCIO; GIANNI FRANCESCO; BRIGANTI CARLO  
**Oggetto:** R: PENE PECUNIARIE ACCORDO PESCARA  
**Allegati:** ACCORDO PENE PECU PER FIRMA-signed\_signed-signed.pdf

Buongiorno Dottoressa,

Le restituisco il documento sottoscritto digitalmente e secondo le modalità richieste, sia dall'AdR che da EQ Giustizia.

Per conto di quest'ultima, in linea con le deleghe di rappresentanza conferite, firma il solo dr. Calce.

Un cordiale saluto.

**Domenico Salutari**

Direzione Regionale Abruzzo

Relazione contribuenti

Responsabile

[domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it](mailto:domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it)

**Agenzia delle entrate-Riscossione**

Viale G.D'Annunzio 91

65127 Pescara

T +39 085 9435116

C +39 366 6490631

VoIP 46416

[www.agenziaentrateriscossione.gov.it](http://www.agenziaentrateriscossione.gov.it)



Informativa ai sensi del codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003). La presente casella di posta elettronica ha natura non personale. Messaggi contenenti informazioni o risposte inviati alla presente casella di posta elettronica potranno essere conosciuti dall'unità organizzativa aziendale a cui il titolare della casella di posta elettronica afferisce.

Le informazioni contenute nella presente e-mail e negli eventuali allegati, devono essere nella disponibilità del solo destinatario. Se avete ricevuto per errore questa e-mail siete pregati di informarci (rispedendola al mittente) e di provvedere alla sua rimozione. Possono essere presenti informazioni riservate e non corrette (parzialmente o totalmente). Del contenuto è responsabile il mittente della presente. Chiunque venga in possesso non autorizzato di questa e-mail è vincolato dalla Legge a non leggerne il contenuto, a non copiarla, a non diffonderla e a non usarla.

-----Messaggio originale-----

**Da:** clelia.dellecurti@giustizia.it <clelia.dellecurti@giustizia.it>

**Inviato:** giovedì 29 ottobre 2020 16:45

**A:** CALCE LUCIO <lucio.calce@equitaliagiustizia.it>; GIANNI FRANCESCO <francesco.gianni@equitaliagiustizia.it>;

SALUTARI DOMENICO <domenico.salutari@agenziariscossione.gov.it>; BRIGANTI CARLO

<carlo.briganti@agenziariscossione.gov.it>

**Oggetto:** PENE PECUNIARIE ACCORDO PESCARA

Buongiorno.

Vi trasmetto l'accordo in oggetto perché possiate procedere alla firma digitale, possibilmente sullo stesso foglio.

Grazie davvero per la collaborazione.

Vi trasmetterò il documento definitivo tramite protocollo



Dr.ssa Clelia Delle Curti  
Funzionario presso  
Procura della Repubblica di Pescara  
0854532644

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti  
allegati:

ACCORDO PENE PECU PER FIRMA.pdf

